

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 25/01/2019

Articoli pubblicati dal 25/01/2019 al 25/01/2019

venerdì 25 gennaio 2019 Pagina 1 di 13



data rassegna

25/01/2019

ERGASTOLO ALL'ASSASSINO DELLA PROMOTER

CASTELLANZA

Ergastolo all'assassino della promoter

Condanna all'ergastolo per Vito Clericò, il 66enne di Garbagnate Milanese finito in carcere per aver ucciso e decapitato la promoter di 58 anni Marilena Rosa Re, che viveva a Castellanza e che era scomparsa a fine luglio dell'anno scorso.



Servizio a pagina 29

pubblicato il 25/01/2019 a pag. 1; autore: non indicato

GUERRA NATURALE ALL'AMBROSIA SCOPERTO INSETTO CHE L'ANNIENTA

- CASTELLANZA -

Guerra naturale all'ambrosia Scoperto insetto che l'annienta

Il suo nome scientifico è Ophraella communa e si nutre di ambrosia. Originaria del Nord America, in Italia è stata trovata a Castellanza e inviata ai laboratori di Vertemate: dove vive questo insetto, il livello del polline si abbassa. Si stanno valutando eventuali controindicazioni al suo "uso".





pubblicato il 25/01/2019 a pag. 1; autore: non indicato

Cronaca

venerdì 25 gennaio 2019 Pagina 3 di 13

UCCISE LA PROMOTER, ERGASTOLO

leri la condanna a Vito Clericò, L'imputato protesta, Il gup lo butta fuori dall'aula

Uccise la promoter, ergastolo

Ieri la condanna a Vito Clericò. L'imputato protesta, il gup lo butta fuori dall'aula

CASTELLANZA - Ergastolo ha chiesto ieri mattina il pubblico ministero Rosaria Stagnaro per Vito Clericò. Ergastolo è la pena inflitta poco dopo le 15.30 dal gup milanese Alessandra Simion. Nessuno sconto na tetnuanti per l'omicidio della promoter Marilena Rosa Re. Uccisa come un coniglio, decapitata, smembrata e poi rinvenuta come un tonno in scatoletta. È stato oltremodo eloquente il pm nella ricostruzione del delitto, risalente al 30 luglio del 2017. Quando Clericò (arrestato il settembre successivo in esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip Nicoletta Guerrero) venne sentito per la prima volta giustificò le tracec di sangue sui jeans spacciandolo per quello dei conigli che ammazzava barbaramente. «Li afferro per il collo, li prendo a colpi sul capo, li scuoio e li metto in freezer», dise agli inquirenti. Il pm non ha avuto difficoltà ad ammetterlo: «In quella descrizione ho rivisto la dinamica dell'omicidio di Marilena». Clericò durante la requisitoria era irrequieto. Borbottava, contestava, si opponeva. Il gup lo ha ammonito più diuna volta e alla fine lo ha sbattuto fuori dall'aula. È rientrato solo a discussione delle parti concluse: «Cosa voleva dire?», ha domandato il giudice.





Vito Clericò è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio della promoter Marilena Re. Il sopralluogo degli inquirenti nell'orto vicino alla villetta di Garbagnate dove fu ritrovato il corpo



«Due precisazioni importanti. Innanzitutto che la testa di Marilena l'ho fatta ritrovare io, non è stata l'intercettazione a portare i carabinieri sul luogo del-

l'occultamento». E la seconda cosa che premeva con urgenza nella sua bocca? «Niente, non me la ricordo più, me la sono dimenticata». Il giudice

depositerà le motivazioni entro quaranta giorni, nel frattempo ha disposto un risarcimento complessivo di 350 mila euro per il marito e i figli di Marilena,

assenti dall'aula. Gli avvocati Daniela D'E-milio e Franco Rovetto comunque già l'intenzione di ricorre gia i intenzione di ricorre-re in appello. Anche per-ché la loro arringa si è conclusa con la richiesta di assoluzione, «alla luce delle risultanze di un quadene ristinanze di un qua-dro probatorio privo di elementi precisi, univoci e convergenti e in grado di escludere al di là di ogni ragionevole dubbio ipotesi alternative a quella fornita dall'accusa». Dunque non lasceranno intentata nessuna strada. Alla lettu-ra del dispositivo l'impu-tato non ha avuto alcuna reazione, «era come ovattato, assorto», spiega l'avvocato D'Emilio. «Era preparato anche a questa eventualità, anche perché in carcere frequenta persone che hanno già esperienza». Davanti alla sua cella, nel carcere di sua cella, nel carcere di Busto Arsizio, ci sono in-fatti Stefano Binda - con-dannato in primo grado all'ergastolo per l'omici-dio di Lidia Macchi - e dio di Lidia Macchi - è Leonardo Cazzaniga, vi-ceprimaio del pronto soc-corso di Saronno a pro-cesso per il decesso di quindici persone, tra pazienti ospedalieri e paren-ti dell'amante Laura Ta-roni (la quale è in attesa dell'appello, con la spe-ranza di scendere sotto i inflitti trent'anni

Sarah Crespi

pubblicato il 25/01/2019 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

IL MARITO: PICCOLA SODDISFAZIONE / L'AMICA: NON È L'UNICO IMPLICATO

COMMENT

Il marito: piccola soddisfazione L'amica: non è l'unico implicato

CASTELLANZA - «Una piccola soddisfazione, parte di giustizia è stata fatta»: con queste poche parole Carlo Buzzi, il marito di Marilena Re ha commentato la condanna all'ergastolo di Vito Clericò. Buzzi ha scritto il commento nel gruppo facebook "Marilena per sempre nei nostri cuori" che le amiche della promoter di Castellanza crearono dopo la scomparsa. Un gruppo di persone che non dimentica la donna, ricordandola in ogni occasione dal compleanno alle feste, ma soprattutto quotidianamente. Anche una delle colleghe più fidate che fin dai primi momenti della scomparsa non aveva mai creduto all'allontanamento volontario, ha commentato la condanna. Renata Valarini che ha dato anche un valido contributo alle indagini degli inquirenti ha scritto: «Bene per questa condanna, cominciamo con lui». Non riesce neppure a proferire il nome di Vito Clericò. «Per fortuna anche perché noi amiche abbiamo temuto che quando è stata chiesta l'infermità di mente, potesse esseré dichiarato incapace di intendere e volere al momento dell'omicidio. Per fortuna questo pericolo è stato sfatato. Che meritasse l'ergastolo erà palese anzi secondo noi avrebbero dovuto dargliene due per l'efferatezza. Poi ci sono le strategie difensive, insomma è la legge».

Per Valarini tuttavia resta una grande amarezza di fondo: «L'efferatezza di un omicidio simile, lascia ancora gli strascichi. Anche noi amiche non possiamo dimenticare, è impossibile. Ci resta sempre l'idea che ci sia altro dietro a questo omicidio e che "lui" non sia l'unico implicato in questa brutta storia. Speriamo che gli inquirenti non si fermino e si arrivi a una verità piena e totale, chi è complice deve pagare. Anche se è incomprensibile come si possa aver ucciso una persona e in quel modo orrendo». Infine il pensiero va all'amica Marilena: «Vogliamo giustizia per Marilena, anche se purtroppo non tornerà più fra noi oltre al fatto che non sia giusto morire in quel modo. Ci sono giorni in cui mi sembra di averla davanti al lavoro, non riesco ad accettare che sia morta».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/01/2019 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

CASTELLANZA SCOPRE E STUDIA L'INSETTO AMMAZZA AMBROSIA

Meno polline / L'Ophraella commune si nutre della pianta infestante

Castellanza scopre e studia l'insetto ammazza ambrosia

MENO POLLINE L'Ophraella communa si nutre della pianta infestante

Trovata per

la prima volta in

Italia, è originaria

del Nord America

ed è usata in Cina

CASTELLANZA - Il futuro della lotta naturale all'ambrosia, senza diserbanti e trattamenti chimici, si chiama Ophraella communa. Questo il nome scientifico di un insetto, grande come una coccinella, che si nutre di questa pianta infestante e che potrebbe rivelarsi utile per combattere la sua proliferazione.

Ma cosa c'entra questa scoperta con Castellanza? In Italia l'insetto è stato individuato e classificato su segnalazione del responsabile dell'Ufficio Ecologia del Comune: «Durante i miei sopralluoghi dove si diffonde l'ambrosia, ho notato in diversi campi che le piante erano rinsecchite - racconta Fabio Spadoni - Le infiorescenze sembravano mangiucchiate da qualche parassita e in effetti, a un'osservazione più attenta, ho notato che c'erano molti insetti». Spadoni, appassionato di ambiente al di là della sua attività lavorativa, ha avuto un sesto senso: che quel parassita fosse effettivamente in grado di non far diffondere il polline portando alla

morte la pianta. Fatto sta che ha avvertito il Laboratorio fitopatologico del Servizio fitosanitario regionale, che ha sede a Vertemate con Minoprio, nel Comasco. «I tecnici sono venuti a Castellanza constatando che

potevo avere ragione e portando via molte piante di ambrosia spiega Spadoni - Hanno quindi classificato l'insetto come Ophraella communa, una specie di provenienza nordamericana, presente in Canada e Stati Uniti, proprio dov'è originaria l'ambrosia». Si è per altro accertato che lo stesso insetto è presente nelle province di Varese, Como, Milano, dove le femmine depongono

le uova in inverno per proliferare in primavera ed estate attaccando la pianta a gruppi di venti o trenta alla volta. Ebbene, i rilievi aerobiologici condotti nelle stazioni di monitoraggio dei pollini hanno messo in lu-

ce che la concentrazione nell'aria era molto bassa da Castellanza a Legnano, da Magenta a Rho.

«Certo non può sparire l'ambrosia, ma i pollini nocivi per gli allergici si diffondono in quantità

decisamente inferiori - rileva il responsabile dell'Ufficio Ecologia - Per questo l'insetto potrebbe essere importante nella lotta contro questa pianta infestante». Dal-le ricerche risulta che test siano stati fatti in Cina e in altri Paesi orientali, dove sono stati diffusi esemplari di Ophraella communa sterilizzati, in modo da verificarne il comportamento su altre piante: l'obiettivo è appurare se ci sia il pericolo che colpisca i raccolti, come quelli di soia. Non resta che proseguire le osservazioni negli anni a venire, in modo da arrivare a conclusioni certe. Intanto i nomi di Spadoni e della città di Castellanza faranno la storia del progresso nella ricerca fitopatologica: sono già stati inseriti in studi e pubblicazioni di settore.

Stefano Di Maria



L'Ophraella communa (sopra) potrebbe essere un valido alleato dell'uomo nel combattere l'ambrosia (sotto)



pubblicato il 25/01/2019 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

data rassegna 25/01/2019

IL SINDACO SULLE MOZIONI DI PALAZZO: "SI RALLENTA IL LAVORO DEGLI UFFICI"

CASTELLANZA

Il sindaco sulle mozioni di Palazzo: «Si rallenta il lavoro degli uffici»

CASTELLANZA (dtm) Basta una fotocopiatrice non fun-zionante per far accendere di nuovo la polemica tra il Gruppo di maggioranza Partecipiamo e il consigliere d'opposizione Michele Palazzo, che nei scorsi giorni con le ultime mozioni protocollate ha raggiunto quota 220. Tutto è partito da un post pubblicato sulla pagina Facebook di Partecipiamo in cui veniva mostrata una mozione presentata da Palazzo riguardante la necessità di sostituire una fotocopiatrice nell'ufuna fotocopiatrice nell'ufficio dei Capigruppo. Situazione che ha ribadito lo stesso consigliere nei giorni seguenti. «Ho fatto questa richiesta già una prima volta a ottobre e ancora oggi la fotocopiatrice non c'è e come capo gruppo per fare delle fotocopie devo girare tutti gli uffici. Le mozioni sono lo strumento attraverso cui io do voce alle risono lo strumento attraver-so cui io do voce alle ri-chieste e alle segnalazioni dei cittadini, si possono non condividere ma devono essere ascoltate. Faccio politica da 45 anni e devo dire che questa maggioranza non ha la scorza per confrontarsi e discutere, anzi a volte delle mozioni vengono anche scimmiottate e non può essere possibile». non può essere possibile». Pronta la risposta della sindaca Mirella Cerini: «Il consigliere Palazzo protocolla ogni giorno mozioni e molto spesso fa richieste di accesso ad atti che sono datati, tutti gli uffici lavorano per fornirgli le fotocopie di cui ha bisogno, gli atti, e per rispondere alle sue interrogazioni nei tempi prestabiliti. Dedicano tempo a rogazioni nei tempi presta-biliti. Dedicano tempo a questo. Una media di 3 o 4 mozioni al giorni rallenta il lavoro. Che importanza ha per la cittadinanza la fotocopiatrice? E così per tanti altri temi fini a se stessi».

pubblicato il 25/01/2019 a pag. 44; autore: dtm

CASTELLANZA, TORNA LA SAGRA DI SAN GIULIO

Castellanza, torna la sagra di san Giulio

CISLAGO (pil) Torna uno degli appuntamenti più attesi dalla città: la Sagra di San Giulio. L'evento prenderà il via mercoledì 30 gennaio alle 18.30 nella Chiesa di San Giulio con la messa; dopo la funzione, in Piazza Paolo VI, sarà il volo della merla organizzato dal Rione Ingiò. Giovedì 31 gennaio nella Chiesa di San Giulio alle 17 incontro per i ragazzi su San Giulio con don **Marco Barontini**; a seguire alle 18. 30 messa di inizio festa. Dalle 19.15 in Piazza Libertà «Brucia la Gioeubia».

pubblicato il 25/01/2019 a pag. 44; autore: pil

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"LA CASTELLANZESE SA BENISSIMO COSA VUOLE AVANTI SENZA CALCOLI E SENZA DISTRAZIONI"

CALCIO ECCELLENZA Immediata reazione della capolista dopo il kappao con la Varesina

«La Castellanzese sa benissimo cosa vuole Avanti senza calcoli e senza distrazioni»

CASTELLANZA (pmu) Aveva puntati addosso gli occhi di tutto il girone A di Eccellenza, soprattutto di quelle squadre che sperano in un loro immediato e repentino crollo: come reagirà la Castellanzese – dicevano le altre pretendenti al trono – alla sconfitta patita con la Varesina nella prima giornata del girone di ritorno?

La risposta è arrivata «forte e

La risposta è arrivata «forte e chiara», come tutte quelle che Fiorenzo Roncari e i suoi ragazzi hanno saputo dare lungo lo stre-pitoso girone di andata chiuso a 38 punti. E' bastata mezz'ora alla capolista sul campo dell'Union capolista sul campo dell'Union Villa Cassano: velocità, attenzione, pressing e... Stefano Gibellini al quale, a dire il vero, sono bastati quattro minuti per segnare i due gol che hanno spianato la strada alla Castellanzese: «Abbiamo giocato la partita che dovevano giocare - taglia corto il bomber nero verde - sia per dimostrare che con la Varesina si è trattato di un incidente di percorso, sia perché le altre partite corso, sia perché le altre partite

🥊 Stefano Gibellini: «Siamo tornati a +9 ma la strada è ancora molto lunga. Dobbiamo pensare a dare il massimo, ogni partita è un'insidia» 🧶

della giornata erano tali da ren-dere ancora più «appetitosi» i tre punti in palio a Cassano Ma-

ginago».

Missione compiuta...

«Proprio così. In campo, soprattutto nel primo tempo – sottolinea Gibellini – abbiamo espresso l'intensità e la precisione che ci aveva chiesto il mister. Nel secondo tempo abbiamo fatto un po' niù di fatica ma non fatto un pro' niù di fatica ma non fatto un po' più di fatica, ma non abbiamo mai permesso all'Union Villa di riaprire la partita. Se poi guadagnati ci hanno permesso di ristabilire le distanze col resto gruppo delle avversarie dirette».

Nove punti di vantaggio con tredici partite da giocare... «Non è ancora il tempo di fare conti matematici di probabilità o quant'altro. Ci soni tante partite e tante sfide dirette che ci aspet-tano. La sconfitta con la Varesina ci ha confermato che il singolo episodio può buttare all'aria una prestazione più che buona. In questa fase dobbiamo assolutamente tenere alta l'asticella delle nostre prestazioni – ribadisce Stefano Gibellini – perché ab-biamo creato le condizioni migliori per cercare di condurre in porto una gran bella impresa. Il nostro obiettivo è chiaro, uno sguardo alla classifica è anche inevitabile darlo ma, detto questo, le nostre priorità nella pre-parazione e nella disputa di ogni singola partita non devono cam-biare. Farsi «distrarre» dai nove punti di vantaggio o da altre situazioni può portarci alla con-dizione di riaprire il campionato. E noi, questo non lo vogliamo. La Castellanzese non ha alcuna intenzione di rallentare o fermarsi: credo che questo sia ben chiaro a

Saranno decisive le sfide dirette?

«Sarà decisivo tutto... Sarà im-portante ottenere punti nelle sfi-de dirette – conferma l'attaccante – ma sarà fondamentale fare bottino pieno anche in tutte le altre situazioni. Domenica con la Castanese, ad esempio, al di là della loro posizione di classifica oc-correrà una prestazione deter-minata ed attenta che ci permetta di prendezi i tro punti.

minata ed attenta che ci permetta di prenderci i tre punti». L'avversaria da temere? «Tante e tutte di grande valore. I nomi sono quelli del primo giorno – conclude Stefano Gi-bellini – ma per come ha iniziato il girone di ritorno, credo che la Varesina sia la squadra che abbia ciò imperato il turbo».

già innestato il turbo».

Maurizio Penati



Stefano Glbellini ha realizzato una doppietta in 4 minuti

pubblicato il 25/01/2019 a pag. 45; autore: Maurizio Penati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

VIA AI LAVORI PER RIFARE I MARCIAPIEDI

Molti i tratti che verranno risistemati o rifatti. Ecco quali

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

https://www.varesenews.it/2019/01/via-ai-lavori-rifare-marciapiedi/788252/

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ERGASTOLO PER VITO CLERICÒ, UCCISE MARILENA RE E LA SEPPELLÌ NELL'ORTO

Cronaca

Il cadavere della donna venne trovato 40 giorni dopo la sua scomparsa dall'abitazione di Castellanza, nell'orto del pensionato a Garbagnate Milanese. La uccise per soldi

https://www.varesenews.it/2019/01/ergastolo-vito-clerico-uccise-marilena-re-la-seppelli-nellorto/788225/

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

LA CITTÀ FESTEGGIA SAN GIULIO CON CINQUE GIORNI DI EVENTI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dal 30 gennaio al 3 febbraio. Si inizia mercoledì 30, si prosegue giovedì con la gioeubia e si conclude domenica con la sagra con dolci, piatti tipici e le bancarelle in corso Matteotti

https://www.varesenews.it/2019/01/la-citta-festeggia-san-giulio-cinque-giorni-eventi/788265/

IL GIORNO

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Christian Sormani

BOSCHI DELLA DROGA, DUE MILIONI DI EURO PER SALVARE IL RUGARETO

Cronaca

Telecamere ai varchi di ingresso e percorsi ciclopedonali: ecco il progetto per far tornare a vivere i boschi dello spaccio

https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/rugareto-1.4405912

pubbl. il 25/01/2019 a pag. web; autore: Roberta Rampini

OMICIDIO MARILENA RE, ERGASTOLO AL KILLER

Cronaca

Vito Clericò decapitò e seppellì la promoter per 80mila euro

https://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/omicidio-marilena-re-1.4407570



/2019 a pag. web; autore: Attivisti Pentastellati di Castellanza

T-RED, INTERVENGONO GLI ATTIVISTI PENTASTELLATI

Polizia Locale: sicurezza

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/924098/t red intervengono gli attivisti pentastellati

venerdì 25 gennaio 2019 Pagina 10 di 13

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: non indicato

UCCISE MARILENA RÈ E NASCOSE IL CADAVERE, ERGASTOLO PER CLERICÒ

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/924087/uccise marilena re e nascose il cadavere ergastolo per clerico



pubbl. il 25/01/2019 a pag. web; autore: RC

Cronaca

Polizia Locale: sicurezza

AVEVA UCCISO E DECAPITATO L'EX VICINA È ERGASTOLO

http://www.ilgiornale.it/news/milano/aveva-ucciso-e-decapitato-lex-vicina-ergastolo-1634153.html



Da mercoledì 30 gennaio

CASTELLANZA, TUTTO PRONTO PER LA PATRONALE DI SAN GIULIO

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Torna uno degli appuntamenti più attesi dalla città di Castellanza: la Festa Patronale - Sagra di San Giulio. S'incomincia mercoledì 30 gennaio, giovedì la Gioeubia e giorno clou domenica 3 con la tradizionale fiera

http://www.informazioneonline.it/castellanza-la-patronale-san-giulio/

VENERDÌ ALLE 10.30 IN BIBLIOTECA

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: non indicato

"ATTENTI ALLE TRUFFE". INCONTRO PUBBLICO A CASTELLANZA

Iniziativa dell'Assessorato alla Polizia Locale e del Comando dei Carabinieri rivolta in particolare agli anziani

http://www.informazioneonline.it/attenti-alle-truffe-incontro-pubblico-castellanza/

CORRIERE DELLA SERA

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Redazione Milano

DECAPITÒ E SEPPELLÌ L'EX VICINA DI CASA: ERGASTOLO PER IL KILLER DELLA PROMOTER

Cronaca

I resti di Marilena Rosa Re, 58 anni, scomparsa alla fine di luglio di due anni fa, furono trovati in un orto vicino alla villa del killer, Vito Clericò, a Garbagnate. Anche la moglie del killer, Alba De Rosa, è indagata per occultamento e vilipendio

https://milano.corriere.it/19 gennaio 24/decapito-seppelli-ex-vicina-casa-ergastolo-il-killer-promoter-5f84040c-1fed-11e9-bb29-037a280df036.shtml



pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: non indicato

PROMOTER DECAPITATA NEL VARESOTTO: IL KILLER CONDANNATO ALL'ERGASTOLO

Cronaca

Marilena Rosa Re scomparve nell'estate 2017. I suoi resti furono ritrovati nell'orto del suo assassino e in un campo

https://milano.repubblica.it/cronaca/2019/01/24/news/promoter uccisa killer ergastolo marilena rosa re-217371045/

venerdì 25 gennaio 2019 Pagina 11 di 13



La sentenza pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: non indicato

ERGASTOLO A VITO CLERICÒ

Cronaca

Il sessantaseienne di Garbagnate riconosciuto colpevole dell'omicidio della promoter Marilena Re

https://www.prealpina.it/pages/castellanza-ergastolo-a-vito-clerico-186024.html



pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

PROMOTER UCCISA E DECAPITATA, ERGASTOLO AL KILLER

Cronaca

La donna scomparve nell'estate 2017. I resti furono ritrovati in un campo

http://www.ansa.it/lombardia/notizie/2019/01/24/promoter-uccisa-ergastolo-al-killer b856f8cb-b103-4c1f-89c8-f7480527be91.html



pubbl. il 23/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

SEMINARIO NAZIONALE LINKS ALLA LIUC

Università

Mercoledì 6 febbraio alla LIUC – Università Cattaneo. Formazione permanente nelle discipline STEM: il Seminario Nazionale LINKS alla LIUC

https://www.sempionenews.it/territorio/seminario-nazionale-links-alla-liuc/

pubbl. il 25/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

SEMINARIO IN LIUC
Università

Mercoledì 6 febbraio alla LIUC – Università Cattaneo. Formazione permanente nelle discipline STEM: il Seminario Nazionale LINKS alla LIUC

https://www.sempionenews.it/event/seminario-in-liuc/

pubbl. il 25/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

ANPI CASTELLANZA IN BIBLIOTECA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'ANPI Castellanza, con il patrocinio del Comune di Castellanza, organizza per Sabato 26 Gennaio alle ore 16,00 nella Sala Conferenze della Biblioteca Civica un incontro in occasione della "Giornata della Memoria"

https://www.sempionenews.it/cultura/anpi-castellanza-in-biblioteca-in-occasione-della-giornata-della-memoria/



pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, PROMOTER UCCISA E DECAPITATA: ERGASTOLO PER CLERICÒ

Cronaca

 $\underline{\text{https://www.malpensa24.it/castellanza-ergastolo-clerico-castellanza-promoter-uccisa-e-decapitata-ergastolo-per-clerico/linearia-ergastolo-per-clerico$

venerdì 25 gennaio 2019 Pagina 12 di 13

pubbl. il 24/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

AL POSTO DEL T-RED SULLA SARONNESE A CASTELLANZA SERVE UN TEMPORIZZATORE

Polizia Locale: sicurezza

 $\underline{https://www.malpensa24.it/grillini-castellanza-t-redial-posto-del-t-red-sulla-saronnese-a-castellanza-serve-un-temporizzatore/$

venerdì 25 gennaio 2019 Pagina 13 di 13